



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma
Segreteria Generale
tel. 06.66591517
C.F. 97075990586
cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:

**Operatore polivalente nella manutenzione edile alle
strutture murarie ed alla tinteggiatura**

DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): **gennaio – dicembre 2024**

**Costo del finanziamento chiesto alla
Cassa delle Ammende**

€. 46.056,50

Importo del co - finanziamento

€. 7.200,00

**COSTO TOTALE (come da scheda analitica
dei costi allegata)**

€. 53.256,00

LUOGO DI ESECUZIONE

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI POZZUOLI

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE

Sede: **POZZUOLI**

Indirizzo: **VIA G.B. PERGOLESÌ, 140**

Telefono: **0815266640**

e-mail: cc.pozzuoli@giustizia.it –

PEC: cc.pozzuoli@giustizacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: **dott.ssa Maria Luisa Palma**

Sede: **Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli**

Telefono: 0815266640

e-mail: marialuisa.palma@giustizia.it

PEC: cc.pozzuoli@giustizacert.it

Data: **5 dicembre 2022**

Firma _____

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2021	Cassa delle Ammende	Progetto Cajola	€ 76.100,00
2022	DAP Ufficio II	Aria Fritta	€ 72.000,00
2022	DAP Ufficio II	Vivalo	€ 72.200,00
2022	PRAP NAPOLI	Imbianchina	€ 20.000,00
2022	Cassa delle Ammende	Fabbrica di cioccolato CIOCCO	€ 115.820,00
2022	Cassa delle Ammende	Addetta al servizio piani	€ 27.400,00

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente: Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli
Partner: ente di formazione accreditato presso la Regione Campania collegato con enti del terzo settore per placement, selezionato secondo le procedure vigenti

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del cofinanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- **interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**

programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;

interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
 programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
 programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
 progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

La CC di Pozzuoli intende promuovere un percorso di formazione modulare concatenata, finalizzata a trasferire competenze certificabili, nel Sistema Nazionale di Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 13/2013, e singolarmente professionalizzanti e spendibili nel mondo del lavoro, oltre a competenze legate alle problematiche della sicurezza (D. Lgs 81/08), e che integri anche azioni di orientamento, sostegno e motivazione, di conoscenza e rafforzamento di soft skills.

Le competenze professionalizzanti afferiscono a figure professionali presenti Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni – Regione Campania.

Saranno pertanto sviluppati gli apprendimenti di conoscenze ed abilità come in appresso precisato:

Modulo	Competenza	Qualifica Professionale di riferimento	SEP
Modulo 1	Realizzazione di interventi di intonacatura e finitura di superfici	Operatore Edile Alle Strutture Murarie	009 EDILIZIA
Modulo 2	Realizzazione tinteggio	Operatore Edile Alla Tinteggiatura	009 EDILIZIA
Modulo 3	Assistenza ai tracciamenti	Operatore Edile sia alle Strutture Murarie che alla tinteggiatura	009 EDILIZIA

Per formare un operatore polivalente nella manutenzione edile alle strutture murarie ed alla tinteggiatura

Il percorso formativo si realizzerà con il coinvolgimento di 6 detenute e 4 uditrici. Al termine del percorso formativo si prevede l'erogazione di due borse lavoro.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

L'idea di progetto è volta a costruire percorsi professionalizzanti al fine di agevolare il percorso di reinserimento socio lavorativo per le persone detenute in modo da garantire l'acquisizione e il recupero di abilità e competenze volte a restituire autonomia economica e sociale, **senza trascurare il recupero del malessere psicologico causato dai danni prodotti dalla detenzione: depressione, pensieri negativi, subcultura carceraria, privazione di stimoli.** Obiettivo del progetto è concretizzare il significato costituzionale della pena detentiva, trasformando il tempo di attesa della carcerazione in opportunità. Si mira, quindi, a fornire opportunità di formazione, crescita professionale e relazionale alle persone

recluse, dando vita a percorsi di reinserimento sociale che riducano i rischi di recidiva e che riescano a dare opportunità lavorative che facciano uscire le donne da quei segnamenti informali.

Come ogni cambiamento, quello della riabilitazione dei detenuti attraverso l'attività professionale è, dunque, un processo che ha i suoi tempi, a volte anche lunghi, che richiede un contatto assiduo e costante con professionisti che abbiano esperienza e che siano in grado di interagire con persone detenute.

E' indubbiamente un obiettivo ambizioso che richiede condivisione e un serio impegno da parte di tutti, che necessita di essere costantemente monitorato e modificato, laddove si ritiene necessario.

E' da tener presente, tra l'altro, che in questo istituto c'è una percentuale di persone omosessuali che preferisce svolgere attività lavorative, normalmente rivolte agli uomini, nelle quali riescono ad esprimersi maggiormente, come quelle edili svolte nella M.O.F. dell'istituto. La proposta tiene conto delle potenzialità e delle risorse disponibili nella casa circondariale femminile di Pozzuoli, rappresenta una proposta educativa che risponde agli obiettivi educativi dati, riscontra gli interessi espressi dalla platea presente nell'istituto e capitalizza l'esperienza di successo realizzata in questo settore dalla Casa Circondariale nel 2022, che ha registrato livelli di partecipazione e risultati di ottimo livello.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Gli obiettivi progettuali intendono formare una figura polivalente in grado di operare nel settore edile intervenendo per alcune tipologie di attività sia nel campo dell'**OPERATORE EDILE ALLA TINTEGGIATURA** che in quello dell'**OPERATORE EDILE** alle Strutture Murarie. Una figura che può operare prevalentemente nell'ambito della ristrutturazione di edifici già esistenti come in quello della costruzione di edifici nuovi. Può svolgere l'attività come dipendente presso imprese di manutenzione, prevalentemente di tipo privato, ma anche presso imprese di costruzioni di edifici, oppure come lavoratore autonomo avendo, in questo caso, contatti diretti con la propria clientela. E' proprio con questa visione che si vuole concedere l'opportunità ad alcune donne di questo istituto di imparare un "mestiere alternativo" alla figura femminile.

L'operatore polivalente nella manutenzione edile alle strutture murarie ed alla tinteggiatura si occupa di semplici interventi anche a carattere manutentivo, di carpenteria e di finitura, analizzando lo stato del supporto murario da sanare per prepararlo alle operazioni di tinteggiatura, di individuare i materiali da utilizzare per il tinteggio, di predisporre i campioni di colore, di eseguire la tinteggiatura utilizzando diverse tecniche e strumenti.

Alle detenute che saranno individuate (6 + 4 uditrici) che parteciperanno al corso formativo al termine del percorso saranno attestate gli apprendimenti di conoscenze ed abilità delle unità formative come in appresso precisato:

- 1) Attestazione della competenza "Realizzazione di interventi di intonacatura e finitura di superfici" di cui alla qualificazione professionale regionale di "OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE MURARIE" del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni - Regione Campania - SEP 009 Edilizia - Livello EQF 3;
- 2) Attestazione della competenza "Realizzazione tinteggio" di cui alla qualificazione

professionale regionale di "OPERATORE EDILE ALLA TINTEGGIATURA" del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni - Regione Campania - SEP 009 Edilizia - Livello EQF 3;

- 3) Attestazione della competenza "Assistenza ai tracciamenti" di cui alle qualificazioni professionali regionali sia di "OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE MURARIE" che di "OPERATORE EDILE ALLA TINTEGGIATURA";
- 4) Attestazione della Formazione Generale e Specifica in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 5) Erogazione di due borse lavoro, a carico dell'Ente Formatore, attraverso un periodo di tirocinio formativo della durata di 6 mesi da realizzare all'esterno o all'interno dell'istituto penitenziario.

9. Breve descrizione delle attività previste:

WP1) Coordinamento generale (rendicontazione/gestione finanziaria): questa fase centrale per la riuscita del progetto, servirà a garantire il buon andamento e il completamento di tutte le azioni sarà gestita interamente dall'amministrazione del CC di Pozzuoli (durata intero progetto)

WP2) Selezione bilancio e orientamento: questa fase ha come obiettivo la ricostruzione del bagaglio personale delle detenute in termini di competenze, abilità, capacità acquisite, esperienze maturate, interessi, attitudini e aspirazioni.

Consapevoli che la maggioranza dell'utenza ha una bassa scolarità, il bilancio di competenze è dunque uno strumento per individuare e descrivere anche le capacità e le competenze non certificate, e per far emergere quelle che la persona non è consapevole di possedere.

Le attività si svolgeranno in gruppo e saranno realizzate attraverso l'uso di questionari, test e schede: presentazione di sé, confronto su idee e valori, riconoscimento di affinità e differenze, gestione costruttiva dei conflitti e un lavoro individuale su autobiografia, autovalutazione delle competenze, immaginazione del futuro, definizione di obiettivi personali gratificanti e realistici, individuazione di passi concreti da intraprendere. Durante i colloqui di orientamento, inoltre, si valuteranno anche i reali bisogni di lavorare (n° figli, coniuge detenuto etc.). Dopo la fase motivazionale verranno effettuati percorsi di bilancio delle competenze e di self-employment, proposti con una metodologia di tipo costruttivista, finalizzata a restituire dignità e autonomia alle storie personali, favorendo il riconoscimento di competenze apprese in contesti non formali e informali e dando sempre centralità ai processi di capacitazione e di auto-orientamento. Le partecipanti verranno aiutate a riconoscere le loro capacità, attitudini, vocazioni e talenti, valorizzando i punti di forza di ognuna e rendendola protagonista consapevole delle proprie competenze.

Alla fine del percorso di orientamento le detenute coinvolte redigeranno il proprio curriculum vitae che consente di presentare nel suo insieme le esperienze formative e lavorative. Aldilà dell'uso che tutti conosciamo il CV serve a far emergere, oltre alle conoscenze e competenze professionali, gli interessi, le capacità e le attitudini riguardanti altri ambiti, così fornendo un quadro più completo. Una "Carta d'identità", nonché strumento fondamentale di auto-

promozione. Sebbene sia differente dal bilancio di competenze, contribuisce all'attività complessiva di orientamento al lavoro in una logica di capacitazione. Al termine di questa fase saranno selezionate le detenute che accederanno ai laboratori

WP3) Attività formativa – Livello EQF 3 -

Le Unità formative professionalizzanti verteranno sulle tematiche individuate dalle qualifiche professionali di riferimento.

Si rapporta, assumendosi la responsabilità del proprio operato, al responsabile dei lavori e agli altri operatori.

La formazione avrà la durata di **390 ore**, di cui 190 ore laboratoriale, così strutturate:

U.F. e moduli	Competenza	Ore Aula	Ore Laboratorio
N.1	Ingresso, orientamento, motivazione e introduzione al percorso	40	
N.2	Lavorare in sicurezza: Formazione Generale e Specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	20	10
U.F. 1	Realizzazione di interventi di intonacatura e finitura di superfici	40	80
U.F. 2	Realizzazione tinteggio	40	80
U.F. 3	Assistenza ai tracciamenti	40	20
K.C.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	20	
Totale ore			390

WP5) Monitoraggio (vedi paragrafo specifico)

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Le competenze scelte fanno parte di percorsi di qualifica che appaiono accessibile come livello di ingresso, che di fatto non è: alcune delle competenze di quelle qualifiche non sono concretamente trasferibili per vincoli sopra esposti e per mancanza di ambienti adeguati e/o di particolare strumentazione necessari per completare una vera formazione professionale. Invero, le competenze da trasferire per la figura di "Operatore polivalente nella manutenzione edile alle strutture murarie e alla tinteggiatura" sono state opportunamente individuate tenendo conto di questa criticità, e, allo stesso tempo, con la consapevolezza di poter trasferire una professionalità spendibile nel mercato del lavoro: quello della "manutenzione edile alle strutture murarie e alla tinteggiatura".

Si rilevo la scelta di uscire fuori dagli schemi tradizionali e convenzionali (peraltro in continua revisione) che, per ogni intervento, è necessario un esperto e l'utilità di sperimentare guardando ad una nuova figura che sia innovativa, polivalente e che conosca tutte le regole del mestiere di diversi operatori necessari per la figura in questione, che risponde, di fatto, ad alcune esigenze dei cantieri edilizi ma che, ancor di

più, ad una prospettiva lavorativa individuale.

Questa figura, oggi, non esiste nel Repertorio delle Professioni della Regione Campania, ma la strutturazione di un percorso formativo che veda in un'unica figura più competenze derivanti da diversi profili professionali, appare più congeniale alla particolarità della popolazione detenuta di Pozzuoli: le donne.

Il fattore critico da evidenziare è sicuramente la bassa scolarità delle donne detenute: le competenze da trasferire per la figura dell' "Operatore polivalente nella manutenzione edile alle strutture murarie ed alla tinteggiatura" hanno un basso livello di ingresso ma, allo stesso tempo, un buon livello di professionalizzazione e di occupazione.

La durata di pochi mesi **del progetto si pone obiettivi di breve e medio periodo, con esiti misurabili e capaci di affrontare le diverse problematiche.**

C'è da rappresentare che la criticità ricorrente è quella dell'alto turn-over delle detenute, a cui si potrà fare anche fronte avendo previsto uditrici da inserire come effettive in corso di svolgimento del percorso formativo.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Selezione dei partner di progetto	Pubblicazione bando	Bando di selezione
2	Selezione e orientamento di 10 donne (6 + 4 uditrici) che possono accedere al corso formativo	Selezione, Orientamento e bilancio formativo	Colloqui individuali, operatore, educatore Orientatore
3	Avviamento delle attività formative	Acquisto materiali inizio attività formative	Selezione dei fornitori (criterio economicità)
4	Rilascio degli attestati di formazione	Evento finale con consegna dei diplomi	Comunicazione
5	Attivazione borsa lavoro per 2 detenute selezionate	Erogazione borsa lavoro e accompagnamento al placement	Tutoraggio /borsa lavoro
6	Valutare e correggere l'andamento del progetto	Valutazione	Riunioni valutative
7	Ottimizzazione della gestione finanziaria e buon esito finale	Amministrazione e rendicontazione	Personale Amministrativo
8	Diffusione dei risultati	Social	Comunicati stampa post sui social

Cronoprogramma

	ANNO 2023											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1				X	X	X	X	X	X	X		
2												

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

I beneficiari finali dell'attività di formazione saranno 6 detenute della Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, selezionate dalla direzione.

Al fine di garantire una continuità della formazione anche in caso di turn-over, le detenute che accederanno al percorso formativo saranno 10, di cui 4 come uditrici, che potranno subentrare come titolari sia nel percorso formativo che in quello di borsa lavoro nel caso di eventuali rinunce/scarcerazioni.

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli supervisionerà tutte le attività di progetto e si occuperà delle comunicazioni e dei rapporti con Cassa delle Ammende.

Per le attività di formazione sono state previste, inoltre, le seguenti figure:

Responsabile delle attività di formazione che supporta il perfezionamento del percorso formativo e il monitoraggio/attestazione delle competenze acquisite da parte delle detenute.

Tutor delle attività di progetto e facilitatore del rapporto con le detenute: profilo con una esperienza in gestione di progetti all'interno di Case circondariali, Istituti penitenziari e di Centri anti violenza o con esperienze affini in contesti a contatto con situazione di marginalità sociale.

I formatori, con un alto profilo esperti negli specifici ambiti identificati.

Tutor per il tirocinio formativo

14. Ambito territoriale di riferimento

L'attività si svolgerà all'interno della Casa Circondariale femminile di Pozzuoli (NA)

Il Carcere femminile di Pozzuoli è situato in un'area geografica gravemente svantaggiata dal punto di vista socio-economico in cui, soprattutto le donne, faticano ad entrare e restare nel mercato del lavoro.

Il tasso di occupazione femminile nel Mezzogiorno è infatti tra i più bassi in Europa e il divario delle Regioni del Sud rispetto alla media europea, già elevatissimo nel 2001 (circa 25 punti percentuali), si è ulteriormente ampliato superando i 30 punti nel 2017. Le regioni a Sud rispetto al tasso di occupazione femminile, si distanziano sensibilmente da quelle del Centro-Nord e si collocano tutte nelle ultime posizioni, ad esempio per la Campania il tasso non supera il 30%. (Fonte SVIMEZ)

Fra gli istituti di detenzione femminile il carcere di Pozzuoli è il più grande della Regione e fu, adattato ad istituto penitenziario tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. Le carceri esclusivamente femminili in Italia sono sette, ma in esse è recluso meno di un terzo del totale della popolazione detenute. Tutte le altre sono disperse nelle piccole sezioni femminili di carceri maschili, dove spesso possono trovarsi anche meno di dieci donne. Nel carcere femminile di Pozzuoli sono presenti 157 donne, 25 delle quali straniere, a fronte di una struttura che ne dovrebbe ospitare al massimo 109. Ragionando di detenzione femminile un dato utile alla lettura del contesto è il basso numero dei reati commessi dalle donne, e di conseguenza, la loro irrilevante presenza nelle carceri rispetto a quella maschile.

Il basso numero delle donne detenute e la loro dispersione in 68 carceri è, inoltre, alla base di una generale tendenza ad ignorare i problemi della detenzione femminile che con difficoltà riesce ad avviare serie politiche di scarcerazione e sostegno. Ciò potrebbe essere confermato dalla percentuale di recidiva molto alta, specie fra le donne colpevoli di reati legati alle droghe, il crimine più comune insieme ai reati contro il patrimonio.

Gli esigui numeri della detenzione femminile, la loro dispersione in tante piccole sezioni femminili, ospitate all'interno di carceri maschili, e in pochi istituti esclusivamente femminili, comportano una disattenzione generale verso la detenzione delle donne e le sue specificità. Le poche risorse economiche, messe a disposizione vengono, nella maggior parte delle volte, indirizzate verso le carceri maschili, più numerosi. L'offerta già esigua di corsi professionali, attività c.d. "trattamentali" e lavoro diventa così privilegio maschile in una generale condizione di difficoltà dell'intero sistema penitenziario, che fronteggia numeri sempre più alti di reclusi con sempre minori risorse.

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Il sistema di monitoraggio comprende tutte le attività volte sia alla definizione dei requisiti qualitativi del processo e dei risultati di progetto, sia alla verifica del soddisfacimento di tali requisiti.

Sarà sviluppato nel primo mese di progetto un Piano della Qualità (approvato dall'Ente e dall'istituto di detenzione), che comprenderà le responsabilità e le risorse divise per attività, le interconnessioni tra le attività e le procedure di comunicazione.

Attraverso gli strumenti elaborati, nelle fasi successive si procederà per ogni attività-chiave con:

- confronto tra performance effettive e pianificate
- individuazione tempestiva di eventuali problemi di performance
- attivazione di azioni specifiche volte al raggiungimento dei livelli di performance stabiliti (in sinergia con il management)

Gli indicatori, qualitativi e quantitativi, saranno di realizzazione, di risultato e di impatto. L'attività di monitoraggio degli indicatori sarà trasversale e accompagnerà tutte le fasi progettuali. In particolare, verrà adottata una Check list personalizzata a seconda della fase di riferimento strutturata in 4 sezioni:

Tabella Processi ed Indicatori per monitorare il rispetto delle tempistiche di realizzazione dei prodotti e/o di completamento delle attività definite nel progetto;

- Analisi Attività di Diffusione per individuare e quantificare le metodologie di disseminazione adottate; le attività di diffusione effettuate; i referenti individuati, e per raccogliere in itinere le relative evidenze.
- Analisi Soddisfazione Operatori e Partner, per dar modo agli operatori e ai soggetti partner, in questo caso il Carcere Femminile di Pozzuoli, di esprimere una propria valutazione relativamente alle difficoltà rilevate nei gruppi di lavoro, nella collaborazione con il partner e/o con il soggetto capofila
- Analisi Soddisfazione Beneficarie per dare modo alle detenute di esprimere una propria valutazione relativa alla tipologia e al livello della formazione offerta e alla metodologia con la quale i servizi vengono offerti.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Divulgazione del progetto attraverso comunicati stampa e post sui social network

Cat.01	CA	Spese per retribuzione del personale impiegato nel progetto (persone in esecuzione penale, docenti, tutor, etc)			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Totale
1	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
2	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
3	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
4	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
5	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
6	si	Borsa di studio	390	€ 5,00	€ 1.950,00	€
7	si	Responsabile attività di progetto	200	€ 35,00	€ 7.000,00	€
8	si	Tutor attività formative	390	€ 25,00	€ 9.750,00	€
9	si	Formatori	390	€ 30,00	€ 11.700,00	€
10	si	Acquisto materie prime per la formazione e stampe Forfait			€ 5.906,50	€
11	no	n. 2 Borse lavoro	Mesi 6	€ 600,00		€ 7.200,00
Totale Categoria 01					€ 46.056,50	€ 7.200,00

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, ben durevoli e software			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1	SI	Caldarelle	5	2,50	€ 12,50	€ 0,00
2	SI	Cartucce per pistola in silicone	20	2,50	€ 50,00	€ 0,00
3	SI	Cucchiaini americani	5	8,00	€ 40,00	€ 0,00
4	SI	Cutter	5	4,00	€ 20,00	€ 0,00
5	SI	Faro direzionale elettrico	2	60,00	€ 120,00	€ 0,00
6	SI	Lampade o proiettori per imbianchini	2	20,00	€ 40,00	€ 0,00
7	SI	forbici	3	3,00	€ 9,00	€ 0,00
8	SI	Frattazzo	5	6,00	€ 30,00	€ 0,00
9	SI	Frusta per trapano miscelatore	1	8,00	€ 8,00	€ 0,00
10	SI	Livella 1 mt	1	20,00	€ 20,00	€ 0,00
11	SI	Mazza telescopica per rullo	2	40,00	€ 80,00	€ 0,00
12	SI	Metri a rullo 5mt - 10mt	2	8,00	€ 16,00	€ 0,00
13	SI	Pennellesse	6	20,00	€ 120,00	€ 0,00
14	SI	Pennelli lunghi ad angolo da 40 e da 60	4	2,50	€ 10,00	€ 0,00
15	SI	Pennelli piatti e fondi	6	4,00	€ 24,00	€ 0,00
16	SI	Pistola silicone	3	8,00	€ 24,00	€ 0,00
17	SI	Matite da carpentiere	12	1,00	€ 12,00	€ 0,00
18	SI	piombo	1	4,00	€ 4,00	€ 0,00
19	SI	Rete intonaco fino a 50 mt	1	40,00	€ 40,00	€ 0,00
20	SI	Riella alluminio per intonaco 2 mt	1	60,00	€ 60,00	€ 0,00
21	SI	Scaletto estensibile cavalletto 5 mt + 5 mt	1	150,00	€ 150,00	€ 0,00
22	SI	Secchi per pittura a rullo con rete scrolla rullo	3	6,00	€ 18,00	€ 0,00
23	SI	Secchi per pittura	3	4,00	€ 12,00	€ 0,00
24	SI	Stecche dure	5	5,00	€ 25,00	€ 0,00
25	SI	Trabattello	2	150,00	€ 300,00	€ 0,00
26	SI	Trapano miscelatore	2	220,00	€ 440,00	€ 0,00
27	SI	Set cacciaviti vari e pinze (taglio, stella)	5	10,00	€ 50,00	€ 0,00
28	SI	Carta gommata colorata in rotoli	18	5,00	€ 90,00	€ 0,00
29	SI	Carta gommata neutra in rotoli	18	2,50	€ 45,00	€ 0,00
30	SI	Carta vetrata 5 mt (grano 100, 120, 150, 180, 220) per tipologia	10	10,00	€ 100,00	€ 0,00
31	SI	Cartone a terra 1 mq	50	0,10	€ 5,00	€ 0,00
32	SI	Chiodi 60 in kg	2	2,50	€ 3,00	€ 0,00
33	SI	Garza 90 mt	1	4,00	€ 4,00	€ 0,00
34	SI	Intonaco al premiscelato 25 kg	50	2,50	€ 125,00	€ 0,00
35	SI	Isolante fissativo	10	20,00	€ 200,00	€ 0,00
36	SI	Rasante cementizio a spessore 25 kg	10	8,50	€ 85,00	€ 0,00
37	SI	Rasante fino a 25 kg	10	8,00	€ 80,00	€ 0,00
38	SI	Collante bianco per rete intonaco 25 kg	10	8,00	€ 80,00	€ 0,00
39	SI	Cemento rapido 25 kg	10	5,00	€ 50,00	€ 0,00

40	SI	Nastro in carta crespata di varie misure	1	20	€ 20,00	€ 0,00	
41	SI	Stucco per giunti 5 kg	4	7,5	€ 30,00	€ 0,00	
42	SI	Telo copritutto 4x4 in cellofan qualità resistente	20	1,50	€ 30,00	€ 0,00	
43	SI	Madretinte dei colori	10	2,50	€ 25,00	€ 0,00	
44	SI	Pittura a quarzo per esterno 15 kg	20	55,00	€ 1.100,00	€ 0,00	
45	SI	Pittura a smalto	5	18,00	€ 90,00	€ 0,00	
46	SI	Pittura lavabile bianco per interno 15 kg	40	15,00	€ 600,00	€ 0,00	
47	SI	Pittura traspirante 15 lt	10	35,00	€ 350,00	€ 0,00	
48	SI	Colla per carta da parati 1 kg	5	7,00	€ 35,00	€ 0,00	
49	SI	Carta da parati	150	1,00	€ 150,00	€ 0,00	
50	SI	Righello per tagliare carta da parati	3	18,00	€ 54,00	€ 0,00	
51	SI	Kit per carta da prati con pennelli con impugnatura morbida da 7 pz	3	12,00	€ 36,00	€ 0,00	
52	SI	Cappellini da pittore	10	3	€ 30,00	€ 0,00	
53	SI	Guanti	10	4	€ 40,00	€ 0,00	
54	SI	mascherine	10	3,5	€ 35,00	€ 0,00	
55	SI	Occhiali da pittore	10	8	€ 80,00	€ 0,00	
56	SI	Scarpe antinfortunistiche	10	40	€ 400,00	€ 0,00	
57	SI	Tute la lavoro	10	20	€ 200,00	€ 0,00	
					Totale A	€ 5.906,50	€ 0,00

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 40.149,50	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 5.906,50	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ -	€ -
	Totale Categoria 02	€ -	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ -	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE	€ 46.056,00
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ 7.200,00
------------------------------------	------------

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	€ 53.256,00
--------------------------------	-------------

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Pozzuoli, 5 dicembre 2022

Firma del Responsabile di progetto